

ATTESA PER I FUNERALI**Effettuata
l'autopsia
sul corpo
di Ivaldo**

È stata effettuata ieri mattina l'autopsia sulle spoglie di Nicola Ivaldo. Il noto ortopedico è stato ritrovato lo scorso giovedì a 3150 metri di quota, nel canale Perrotti, sulla parete Nord del Monviso.

Erano passati nove mesi dalla scomparsa dello scorso settembre. Dopo il ritrovamento del corpo, inizialmente si era ipotizzata una semplice ricognizione delle spoglie per arrivare al riconoscimento. Poi la Procura di Cuneo ha deciso di disporre l'autopsia.

L'esame è stato effettuato all'ospedale di Saluzzo e alle 14 di ieri la salma ha lasciato il nosocomio per raggiungere il tempio crematorio. I risultati degli accertamenti non arriveranno prima di qualche settimana. A questo punto si attende la decisione della famiglia in merito all'eventuale celebrazione del funerale, la cui data non è ancora stata fissata.

Nel Savonese cresce però l'attesa tra i colleghi medici, i pazienti e quanti avevano conosciuto Ivaldo per poter porgere un ultimo saluto al dottore considerato "il mago della spalla". Ivaldo era cresciuto nella scuola di ortopedia del Santa Corona, di recente lavorava in sei studi tra Liguria e Basso Piemonte. «Era un innovatore in medicina così come in montagna - ricordano oggi i colleghi -. Noi sapevamo della sua grande passione per le vette: amava camminare da solo, godersi il paesaggio, anche assaporare le sfide». —